Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — ROMA - Martedì, 17 novembre 1931 - ANNO X — Numero 265

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale " veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale " e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe; cav. Giuliana Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternoli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; S. A. Mondadori, Galleria Vittorio Emanuele n. 79.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9; Riccardo Zannoni, Corso del Popolo n. 4.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio n. 15.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3.
Taranto: Rag. I. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C. via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; Ed. Politecnica di C. Tamburini, via Pascoli, 64.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna,** via Milazzo 11; **Firenze,** Canto dei Nelli, 10; **Genova,** via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano,** Broletto, n. 24; **Napoli,** via Mezzocannone, 7; **Roma,** piazza SS. Apostoli, 49; **Torino,** via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

(8735)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1648.**

REGIO DECRETO 15 ottobre 1931, n. 1344.
Reintegrazioni dei bilanci coloniali per perdite e danni causati da agenti responsabili.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 dicembre 1928, n. 2638;
Visto l'ordinamento amministrativo-contabile per le Colonie dell'Africa Settentrionale, approvato con R. decreto 26 giugno 1925, n. 1271, e quello per le Colonie dell'Africa Orientale, approvato con decreto Ministeriale 28 luglio 1928, n. 4622;
Rilevata la necessità di regolare attraverso il bilancio le deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore o anche da dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A colmare le deficienze di cassa che si riscontrano nelle gestioni coloniali, dipendenti da forza maggiore o anche da dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione, si provvede mediante operazioni di bilancio. A tale scopo viene inscritto nel bilancio di ciascuna Colonia — Spesa straordinaria - Categoria I - « Spese effettive » — apposito articolo « *per memoria* » i cui stanziamenti vengono effettuati mediante storno da altri articoli di bilancio e sul quale possono essere ordinati pagamenti per rimborsi o reintegrazioni di fondi, previa dimostrazione, da parte dei competenti uffici direttivi del Governo coloniale, di aver già dato comunicazione al procuratore generale presso la Corte dei conti dei documenti e degli elementi riguardanti le deficienze stesse, ai sensi e per gli effetti degli articoli 98 e 100 dell'ordinamento amministrativo-contabile per le Colonie dell'Africa Settentrionale e degli articoli 97 e 99 dell'ordinamento amministrativo-contabile per quelle dell'Africa Orientale.

Art. 2.

Le somme che, comunque, vengano ricuperate a reintegro del danno causato all'Amministrazione coloniale dalle deficienze (di cui al precedente art. 1), vengono versate in apposito articolo inscritto « per memoria » nel bilancio di ciascuna Colonia — Entrata straordinaria - Categoria I - Entrate effettive.

Art. 3.

Le predette istituzioni di articoli « per memoria » sono disposte con decreto del Ministro per le finanze, di concerto con quello per le colonie, su proposta motivata del Governo coloniale interessato.

Art. 4.

Le operazioni eseguite sugli accennati stanziamenti di bilancio saranno, altresì, dimostrate nel conto generale delle attività e passività del patrimonio.

Il presente decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *novembre* 1931 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 314, *foglio* 31. — FERZI.

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1931.
Ordinanza di sanità marittima per le provenienze da Barcellona (Spagna).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Constatata la comparsa della peste a Barcellona (Spagna);
Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 21 giugno 1926, alla quale è stata data piena ed intera esecuzione nel Regno e nelle Colonie con il R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;
Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;
Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Decreta:

Le provenienze dal porto di Barcellona (Spagna) sono sottoposte alle misure contro la peste, prescritte dalla ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

Le LL. EE. l'Alto Commissario per la città e la provincia di Napoli ed i Prefetti delle Provincie marittime, nonchè le Capitanerie ed Uffici di porto del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 novembre 1931 - Anno X

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(8739)

DECRETO INTERMINISTERIALE 10 settembre 1931.
Inclusione della zona Scoglio di S. Pietro in Pola, concessa alla Società istriana dei cementi, nelle aree industriali i cui stabilimenti godono facilitazioni tributarie.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
ED
IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto il R. decreto-legge 28 marzo 1929, n. 646, recante facilitazioni tributarie per gli stabilimenti industriali che sorgevano nelle aree adiacenti al porto di Pola, il quale stabilisce che le aree stesse saranno delimitate con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per la marina;

Vista la legge 3 luglio 1930, n. 961, che estende le agevolazioni d'indole tributaria contemplate dal sovraindicato Regio decreto-legge agli stabilimenti industriali compresi nel perimetro dell'antico Arsenale di Pola e nelle zone adiacenti già stabilite a scopi militari che, all'entrata in vigore del sopracitato Regio decreto-legge, erano ancora in corso di ultimazione e di sistemazione tecnica;
Vista la domanda in data 4 agosto 1930-VIII della Società istriana dei cementi anonima di Pola, diretta ad ottenere le agevolazioni tributarie anzidette;
Vista la lettera 21 ottobre 1930-VIII, n. 15391, dell'Intendenza di finanza di Pola con la quale si dichiara che lo stabilimento della Società anzidetta trovasi in zona adiacente al perimetro dell'Arsenale marittimo ed è precisamente fra due stabilimenti (la Fabbrica bandiere a Vergarolla ed il Canapificio al Molo Carbone) i quali godono delle agevolazioni tributarie concesse dal sopraindicato R. decreto-legge 28 marzo 1929, n. 646;

Decretano:

La zona che faceva parte del Regio arsenale di Pola, denominata Scoglio S. Pietro, con i fabbricati ivi esistenti, concessa in uso alla Società istriana dei cementi con convenzione 30 settembre 1925 approvata con R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1937, è compresa fra le aree e le zone di cui al R. decreto-legge 28 marzo 1929, n. 646, ed alla legge 3 luglio 1930, n. 961.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 settembre 1931 - Anno IX

Il Ministro per la marina: SIRIANNI.
Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

(8740)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-9675.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Zelen di Andrea, nato a Trieste il 29 luglio 1890 e residente a Trieste, via XXX Ottobre n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gelli »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Zelen è ridotto in « Gelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Bucovich in Zelen fu Francesco, nata il 24 marzo 1894, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 19 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7559)

N. 11419-10576.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Zerial fu Francesco, nato a Trieste il 19 novembre 1881 e residente a Trieste, via Giorgio Vasari n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zeriali »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Zerial è ridotto in « Zeriali ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Luigia Zerial nata Vodopivec fu Francesco, nata il 20 giugno 1881, moglie;
2. Virgilio di Francesco, nato il 2 marzo 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 19 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7560)

N. 11419-32077.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Zivic fu Andrea, nato a Scherbina il 17 febbraio 1891 e residente a Trieste, via Antenorei n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sivini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Zivic è ridotto in « Sivini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ottilia Ficko in Zivic fu Francesco, nata il 22 giugno 1884, moglie;
2. Frida di Antonio, nata l'8 luglio 1915, figlia;
3. Lidia di Antonio, nata il 15 settembre 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 19 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7563)

N. 11419-10573.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guglielmo Zobaz fu Giuseppe, nato a Trieste il 21 gennaio 1869 e residente a Trieste, via Tigor n. 5, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zobelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Guglielmo Zobaz è ridotto in « Zobelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Olga Bertoia in Zobaz fu Paolo, nata il 2 febbraio 1879, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 19 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7564)

N. 11419-15649.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Lucia Babic di Francesco, nata a Trieste il 7 luglio 1906 e residente a Trieste, via Santa Giustina n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Babbi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa

entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Lucia Babic è ridotto in « Babbi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7570)

N. 11419-13405.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Babuder fu Giacomo, nato a Slape, presso Matteria (Istria) il 26 agosto 1869 e residente a Trieste, via Macchiavelli n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Babborini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Babuder è ridotto in « Babborini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giovanna Paganello in Babuder di Giorgio, nata il 4 febbraio 1863, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7571)

N. 11419-12070.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ferruccio de Baccho fu Francesco, nato a Trieste il 4 marzo 1879 e residente a Trieste, via San Marco n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « de Bacco »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ferruccio de Baccho è ridotto in « de Bacco ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Perelli in de Baccho di Antonio, nata il 10 gennaio 1892, moglie;
2. Aligi di Ferruccio, nato il 15 aprile 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7572)

N. 11419-12526.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Francesca Bellussich fu Marco, nata a Rovigno d'Istria il 27 giugno 1904 e residente a Trieste, via Ruggero Manna n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bellussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Francesca Bellussich è ridotto in « Bellussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7573)

N. 11419-12527.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giorgio Belussich fu Marco, nato a Rovigno d'Istria il 23 marzo 1899 e residente a Trieste, via Ruggero Manna n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bellussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giorgio Belussich è ridotto in « Bellussi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Eufemia Santin in Belussich di Giovanni, nata il 19 dicembre 1894, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7574)

N. 11419-29124.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Attilio Beraneck fu Angelo, nato a Trieste il 13 dicembre 1886 e residente a Trieste, via Navali n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Berrani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Attilio Beraneck è ridotto in « Berrani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Bettini in Beraneck di Angelo, nata il 7 aprile 1886, moglie;
2. Vinicio di Attilio, nato il 19 ottobre 1913, figlio;
3. Lucio di Attilio, nato il 10 novembre 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7575)

N. 11419-30341.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Braicovich fu Gioacchino, nato a Visignano il 16 ottobre 1913 e residente a Trieste, via Valdirivo, n. 23, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bravini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Braicovich è ridotto in « Bravini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7576)

N. 11419-11058.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Brencich di Luigi, nato a Pola il 22 gennaio 1902 e residente a Trieste, via Cigotti n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in «Brenci»;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Brencich è ridotto in « Brenci ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elisabetta Schätzinger in Brencich fu Stefano, nata l'11 novembre 1902, moglie;
2. Luigi di Luigi, nato il 14 aprile 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7577)

N. 11419-13057.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Burich fu Paolo, nato a Pola il 1° gennaio 1878 e residente a Trieste, via Molin a vento n. 69, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la

riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Buri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Burich è ridotto in « Buri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Irene Balestra fu Giovanni, nata il 6 giugno 1882, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 29 marzo 1911, figlio;
3. Guerrina di Giuseppe, nata il 24 novembre 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7578)

N. 11419-13056.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rinaldo Burich di Giuseppe, nato a Pola il 7 giugno 1907 e residente a Trieste, via Molin a vento n. 69, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Buri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rinaldo Burich è ridotto in « Buri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7579)

N. 11419-10664.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Cermelj di Giuseppe, nata a Trieste il 23 marzo 1908 e residente a Trieste, via Petronio n. 28, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cermelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Cermelj è ridotto in « Cermelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7580)

N. 11419-13246.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Cesnik di Francesca, nato a Trieste il 25 gennaio 1892 e residente a Trieste, via di Roiano n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cesini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig Mario Cesnik è ridotto in « Cesini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Mrhar in Cesnik di Francesco, nata il 5 maggio 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(7581)

N. 11419-18145.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Emilio Fabjan fu Francesco, nato a Trieste il 10 agosto 1896 e residente a

Trieste, via Donadoni n. 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Emilio Fabjan è ridotto in « Fabiani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giuseppina Trevisini in Fabjan di Francesco, nata il 3 gennaio 1900, moglie;
2. Mario di Emilio, nato il 27 luglio 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7582)

N. 11419-14436.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Massimiliano Ferjancic fu Ferdinando, nato a Vipacco il 25 dicembre 1896 e residente a Trieste, via Romagna n. 62, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Feriani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Massimiliano Ferjancic è ridotto in « Feriani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Linda Wolf in Ferjancic fu Alessandro, nata il 12 novembre 1896, moglie;
2. Nada di Massimiliano, nata il 13 ottobre 1919, figlia;
3. Silva di Massimiliano, nata il 17 ottobre 1922, figlia;
4. Vera di Massimiliano, nata il 17 novembre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7583)

N. 11419-10690.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Kleppek di Giovanni, nato a Simqradz (Slesia) il 9 dicembre 1878 e residente a Trieste, via G. Boccaccio n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Martelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Kleppek è ridotto in « Martelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elisabetta Nessmann in Kleppek di Antonio, nata il 1° novembre 1877, moglie;
2. Rodolfo di Carlo, nato il 20 aprile 1912, figlio;
3. Elisabetta di Carlo, nata il 19 aprile 1914, figlia;
4. Carlo di Carlo, nato il 29 luglio 1916, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(7586)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 4 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 10 novembre corrente sono stati presentati alla Presidenza della Camera dei deputati i disegni di legge per la conversione in legge dei seguenti Regi decreti:

R. decreto 17 settembre 1931, n. 1252, recante norme per la vendita di case economiche e popolari nelle zone terremotate.

R. decreto 17 settembre 1931, n. 1253, recante provvedimenti straordinari in dipendenza dell'incendio del 26 agosto 1931 nell'abitato di S. Stefano d'Aspromonte.

R. decreto 1° ottobre 1931, n. 1328, recante l'approvazione del piano regolatore per la costruzione dell'imbocco di via Roma nella città di Palermo.

(8741)

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Nomina dei componenti la Commissione giudicatrice del concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1931, col quale è stato aperto un concorso per esami a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare;

Determina:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui al citato decreto Ministeriale 23 giugno 1931, è costituita come segue:

1. S. E. il gr. uff. Emilio Bodrero, professore ordinario nella Regia università di Padova, vice presidente della Camera dei deputati, presidente;
2. Comm. Camillo Manfroni, professore ordinario nella Regia università di Roma, senatore del Regno, membro;
3. Comm. Pietro De Francisci, professore ordinario nella Regia università di Roma, deputato al Parlamento, membro;
4. Comm. Gino Arias, professore ordinario nella Regia università di Firenze, membro;
5. Comm. Arrigo Cavaglieri, professore ordinario nella Regia università di Napoli, membro;
6. Gr. uff. Gino Macchioro Vivalba, Regio inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe, esaminatore speciale per la lingua tedesca;
7. Gr. uff. Ugo Sola, Regio inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe, esaminatore speciale per la lingua inglese;
8. Nob. Carlo dei Marchesi de Constantin di Chateauneuf, Regio console generale di 2ª classe, esaminatore speciale per le lingue francese e spagnola.

Le funzioni di segretario della Commissione stessa saranno disimpegnate dal Regio console di 2ª classe Ugo Turcato, al quale è aggiunto il Regio console di 3ª classe Giovanni Fornari con funzioni di vice segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 4 novembre 1931 - Anno X

Il Ministro: GRANDI.

(8732)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Approvazione dello statuto dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

Con R. decreto 15 ottobre 1931-IX, su proposta del Ministro per le corporazioni, di concerto con il Ministro per le finanze, è stato approvato lo statuto dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari, composto di 14 articoli.

Il detto Regio decreto è stato registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1931

(8733)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di titolo di rendita consolidato 5 %.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 7.

La signora Coviello Rosina fu Lucido, residente ad Avellino presso il sig. Urcinoli Nicola di Antonio, via Ferriera, 55, ha diffidato a mezzo dell'ufficiale giudiziario Fusco Carmine, addetto alla Pretura di Avellino, il 27 marzo 1931 il signor Gubitosi Pasquale fu Giuseppe (marito della diffidante) a consegnargli, entro il termine di sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, il certificato di nuda proprietà del consolidato 5 % n. 421937 di L. 1000 da esso Gubitosi detenuto indebitamente, intestato a Coviello Rosina di Lucido, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Pratola Sena (Avellino) e vincolato d'usufrutto a favore di Gubitosi Giuseppe fu Giovannantonio, domiciliato come sopra ed ipotecato a favore di Gubitosi Pasquale predetto a garanzia di usufrutto su metà della rendita da godersi dopo la morte di Gubitosi Giuseppe.

A termine dell'art. 88 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che, trascorso il termine di sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, il predetto certificato di rendita sarà ritenuto di nessun valore, e l'Amministrazione del Debito pubblico darà corso alla domanda di rinnovazione del titolo, presentata dalla signora Coviello.

Roma, addì 11 luglio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5572)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 225.

Media dei cambi e delle rendite

del 13 novembre 1931 Anno X

Francia	76.38	Oro	371.04
Svizzera	380.31	Belgrado	—
Londra	73.358	Budapest (Pengo)	—
Olanda	—	Albania (Franco oro)	—
Spagna	—	Norvegia	—
Belgio	—	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.55	Svezia	—
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	—
Praga	—	Danimarca	—
Romania	—	Rendita 3,50 %	72.375
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	68.325
Peso Argentino Carta	—	Rendita 3 % lordo	43.175
New York	19.23	Consolidato 5 %	82.175
Dollaro Canadese		Obblig. Venezie 3,50 %	79.2[illegible]

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

. 226.

Media dei cambi e delle rendite

del 14 novembre 1931 Anno X

Francia	76.36	Oro	371.87
Svizzera	380.33	Belgrado	—
Londra	73.17	Budapest (Pengo)	—
Olanda	—	Albania (Franco oro)	—
Spagna	—	Norvegia	—
Belgio	—	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.55	Svezia	—
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	—
Praga	—	Danimarca	—
Romania	—	Rendita 3,50 %	72.50
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	68.30
Peso Argentino Carta	—	Rendita 3 % lordo	43.175
New York	19.273	Consolidato 5 %	82.15
Dollaro Canadese	—	Obblig. Venezie 3,50 %	79.275

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 14)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	397366	325,50	Rossi Giuseppe, *Giovanni* e Maria di Enrico, i due ultimi minori sotto la p. p. del padre e prole nascitura del matrimonio di Rossi Enrico fu Giuseppe con Mo Teresa fu Giovanni, eredi indivisi, dom. in Torino, con vincolo d'usufrutto.	Rossi Giuseppe, *Francesco-Giovanni* e Maria di Enrico, ecc. come contro.
Cons. 5 % »	457085 458270	7.170 — 5.225 —	Deaglio Renzo fu Emilio, minore sotto la p. p. della madre Palli Zita fu *Michele* ved. Deaglio, dom in Torino; con usuf. vital. a Palli Zita fu *Michele*, ved. di Deaglio Emilio, dom. in Torino.	Deaglio Renzo fu Emilio, minore sotto la p. p. della madre Palli Zita fu *Natale*, vedova Deaglio, dom. in Torino; con usuf. vital. a Palli Zita fu *Natale*, ved. ecc. come contro.
»	132303	1.800 —	Tedesco *Amelia* fu Isacco, ved. di Leoni Aronne, dom in Verona.	Tedesco *Stella-Marianna-Rachele-Amelia* fu Isacco, ved. ecc. come contro.
3.50 %	822890	1.050 —	Fazzari Filotea fu Diodato, moglie di *Gregorio* Enrico, dom. in Napoli.	Fazzari Filotea fu Diodato, moglie di *De Gregorio* Enrico, dom. in Napoli.
Cons. 5 %	N. 21 certificati dal n. 248954 al n. 248974	da L. 50 ciascuno	Modena Maria fu Girolamo, *moglie* di Moraldo *Antonio* dom. in San Remo (Porto Maurizio).	Modena Maria fu Girolamo, *vedova* di Moraldo Giovanni Battista, dom. come contro.
»	248975	25 —		
Buoni Tesoro Ordinari eserc. 1926-27	438 950	Cap. 1.000 — » 2.000 —	*Gaetani* Tindaro di Santo.	*Gatani* Tindaro di Santo.
3.50 %	464934	269 50	Serafini Ester fu Egidio, moglie di *Raffaele* Cervelli, dom in Roma, vncolata.	Serafini Ester fu Egidio, moglie di *Angelo-Raffaele* Cervelli, dom. in Roma, vincolata.
Cons. 5 %	74111	50 —	*Pintabona* Giuseppina di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Brolo (Messina).	*Candido-Pintabona* Giuseppina di Giuseppe, minore ecc. come contro.
»	424270	875 —	Fortini *Gian-Luigi* fu Nicolò, minore sotto la tutela di Fortini Cesare fu Gio. Battista, dom in Toscolano (Brescia).	Fortini *Giovanni-Battista* fu Nicolò, minore ecc. come contro.
»	109261	5 —	Curioni Maria di Luigi, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Rongio (Como).	Curioni *Maria-Bambina* di Luigi, minore ecc. come contro.
»	461533	70 —	Curioni *Bambina* di Luigi, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Mandello (Como).	Curioni *Maria-Bambina* di Luigi, minore, ecc. come contro.
»	115853	65 —	Boglione Rosita, Alessandro, Annita, Maria e *Pia* fu Vittorio, minori sotto la p. p. della madre Toppa Marianna fu Alessandro, ved. di Boglione Vittorio, dom in Cherasco (Novara) vincolata d'usufrutto	Boglione Rosita, Alessandro, Annita, Maria e *Pio* fu Vittorio, *gli ultimi due* minori ecc. come contro, vincolata d'usufrutto.
»	337877	400 —	Costa *Emanuella*, Anna ed Angela fu Michele minori sotto la p p della madre Sarti *Maria* fu Michele, ved. di Costa Michele, dom. in Spezia; vincolata di usufrutto.	Costa *Giorgina detta Emanuella*, Anna ed Angela fu Michele, minori sotto la p. p. della madre Sarti *Maria o Marina* fu Michele, ved. ecc come contro; vincolata di usufrutto.
3.50 %	714578	360,50	Scianatico *Ida-Maria* di Natale, moglie di Scannicchio Nicola-Giuseppe o Giuseppe-Nicola di Tommaso, dom. in Bari, vincolata.	Scianatico *Maria-Ida* di Natale, *minore emancipata sotto la curatela del marito* Scannicchio Nicola-Giuseppe o Giuseppe-Nicola di Tommaso, dom. in Bari vincolata.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, 10 ottobre 1931 - Anno IX *Il direttore generale*: CIARROCCA.

(7303)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione

(Elenco n. 15).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	700132	35 —	Borella-Avena *Margherita* fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre *Cerutto* Maria fu Giacomo, ved. di Borella-Avena Antonio, dom. in Castellamonte (Torino).	Borella o Borella-Avena *Giulia-Margherita* fu Antonio minore sotto la p. p. della madre, *Cerutti* Maria fu Giacomo, ved. Borella o Borella-Avena Antonio dom. in Castellamonte (Torino).
Cons. 5 %	473344	270 —	Novello Carmen fu *Giuseppe-Marziano* minore sotto la p. p. della madre Ferrero Teresa ved. di Novello *Giuseppe-Marziano*, dom. in Asti (Alessandria).	Novello Carmen fu *Marziano*, minore sotto la p. p. della madre Ferrero Teresa ved. di Novello *Marziano*, dom. come contro.
3.50 %	562441	70 —	Bellettieri Maria-Carmela di *Antonio, nubile*, dom. in Anzi (Potenza); con usuf. vital. a *Saccomando* Rosa fu Giuseppe moglie di Bellettieri Antonio, dom. in Anzi (Potenza).	Bellettieri Maria-Carmela di *Francesco-Antonio, minore sotto la p. p. del padre*, dom. in Anzi (Potenza); con usuf. vital. a *Saccomandi Maria-Rosa* fu Giuseppe, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	415024	55 —	Casalegno *Giorgio* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Bruno Giovanna fu Giorgio, vedova di Casalegno Giovanni, domiciliato in Cervere (Cuneo); con vincolo di usufrutto.	Casalegno *Maria* fu Giovanni, minore sotto la curatela del marito, Sclarandis Carlo; Casalegno Giuseppina, Pasqualina e Domenico-Giorgio fu Giovanni, minori sotto la p. p. della madre Bruno Giovanna fu Giorgio, ved. di Casalegno Giovanni, dom. in Cervere (Cuneo), con vincolo di usufrutto.
»	415019	275 —	Intestata come la precedente, senza usufrutto	Intestata come la precedente, senza usufrutto
3.50 %	718431	35 —	Prole nascitura mascolina di Talentino *Giuseppe* fu Enrico, dom. in Castellamonte (Torino). *Annotazione.* L'usufrutto vitalizio a Talentino Giuseppe fu Enrico e la rendita stessa è vincolata per essere devoluta in difetto della prole nascitura titolare, alla femminile di detto Talentino *Giuseppe*, in difetto alla prole mascolina nascitura di Talentino *Domenico* fu Enrico; in difetto a Talentino *Lucia* di Domenico e figlie nasciture dallo stesso.	Prole nascitura mascolina di Talentino *Domenico-Giuseppe* fu Enrico, dom. come contro. *Annotazione.* L'usufrutto vitalizio a Talentino *Domenico-Giuseppe* fu Enrico e la rendita stessa è vincolata per essere devoluta, in difetto della prole nascitura mascolina titolare, alla femminile di detto Talentino *Domenico-Giuseppe*; in difetto alla prole mascolina nascitura di Talentino *Giuseppe-Domenico* fu Enrico; in difetto a Talentino *Maria-Lucia* di *Giuseppe-Domenico* e figlie nasciture dallo stesso.
»	741756	7 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
»	171333	385 —	Treves *Rosa-Bona* fu Donato, moglie di Pergola Daniele, dom in Torino, vincolata.	Treves *Bona-Teresa* fu Donato, moglie ecc., come contro, vincolata.
»	215788	987 —	*Innuzzi* Caterina di Carmine, nubile, dom. in San Costantino di Rivello (Potenza).	*Iannuzzi* Caterina di Carmine, nubile, dom. come contro.
»	698338	231 —	Bottiglieri Rocco fu Antonio-Luciano, dom. in Salerno; con usuf. vital. a Lecce Rosina di Mattia, ved. di Bottiglieri *Luciano*, dom. in Sordina (frazione di Salerno).	Intestata come contro; con usuf. vital. a Lecce Rosa di Mattia, ved. di Bottiglieri *Antonio-Luciano*, dom. come contro.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	65498	1.790 —	Maroder *Antonetta* fu Antonio, moglie di Carnevali *Tommaso*, dom. in Napoli, vincolata.	Maroder o *Meroder Antonia* fu Antonio, moglie di Carnevali *Tomaso*, dom. come contro.
»	112683	550 —	Maroder *Antonetta* fu Antonio moglie di *Carnevale* Tomaso fu Giuseppe, dom. in Napoli, vincolata	Intestata come la precedente, vincolata.
3.50 %	130329	17,50	Maroder *Antonietta* di Antonio, minore sotto la p. p del padre, dom. in Napoli.	Maroder o *Meroder Antonia* di Antonio, minore ecc. come contro.
» »	216565 603608	70 — 70 —	Grasselli dott. *Libero* fu Luigi, dom. in Cremona.	Grasselli *Giuseppe-Libero* fu Luigi, dom. in Cremona.
Cons. 5 %	461234	595 —	*Campagnoni* Carlo, Giuseppe, Lina, Rita, Renzo e Benedetto fu Natale, minori sotto la p. p della madre Bandelli Luigia, ved. *Campagnoni*, dom in Sant'Angelo Lodigiano (Milano).	*Monsio-Compagnoni* Carlo, Giuseppe, Lina, Rita, Renzo e Benedetto fu Natale, minori sotto la p. p. della madre Bandelli Luigia, ved. di *Monsio-Compagnoni*, dom. come contro.
»	309653	295 —	Bonsignori Virginio, Giuseppe ed Ernesto di Girolamo e figli nascituri da detto Bonsignori Girolamo fu Giuseppe, dom. in Brescia.	Bonsignori Virginio, Giuseppe ed Ernesto di Girolamo, *gli ultimi due minori sotto la p. p. del padre* e figli ecc. come contro.
P. N. 5 %	9051	20 —	Contri *Crisci* fu *Emilio*, dom. in Rocca San Casciano (Firenze) ipotecata	Contri *Crescio* fu *Emidio*, dom. come contro, ipotecata.
Cons. 5 %	208131	50 —	Navone Grazia di *Umberto, nubile*, dom. in S. Valentino Torio (Salerno).	Navone Grazia *Michela* di *Alberto minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro.
»	208132	50 —	Navone *Antonetta* di *Umberto, nubile*, dom. in S. Valentino Torio (Salerno).	Navone *Antonia* di *Alberto, minore* ecc. come contro.
»	117659	175 —	*Mancusi Concetta* fu Angelo, moglie di Monteleone *Angelo*, dom. in Sarno (Salerno), vincolata.	*Mancuso Maria-Concetta* fu Angelo, moglie di Monteleone *Michelangelo*, dom. in Sarno (Salerno), vincolata.
Buono Tesoro novennale 7ª Serie	1130	Cap. 50.000 —	Castagnino Annetta fu Giacomo, moglie di Ghio *Federico* fu Gio. Batta, vincolata.	Castagnino Annetta fu Giacomo, moglie di Ghio *Giovanni-Federico-Carlo* fu Giovanni Battista, vincolata.
3.50 % » »	338570 391959 414063	280 — 175 — 175 —	Castagnino Annetta fu Giacomo, moglie di Ghio *Federico* fu Gio. Batta, dom. in Chiavari (Genova), vincolate.	Castagnino Annetta fu Giacomo, moglie di Ghio *Giovanni-Federico-Carlo* fu Giovanni Battista, dom. come contro, vincolata.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 17 ottobre 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(7373)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 17
dal 1° al 15 settembre 1931 - Anno IX

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Agrigento	Casteltermini	E	—	1
Alessandria	Castagnole Lanze	B	—	1
Aosta	Castellamonte	B	—	1
Aquila	Alfedena	O	—	1
Id	Rocca di Botte	EO	—	2
Id.	Scoppito	O	—	1
Id.	Villalago	O	1	—
Avellino (*a*)	Lioni	B	1	—
Id	Id.	O	1	—
Id	Quindici	B	1	—
Id.	Taurano	Cp	1	—
Bari	Gravina	B	—	1
Id.	Polignano	Cp	—	1
Belluno	Lamon	B	1	—
Id.	Mel	B	1	—
Id.	Pieve d'Alpago	B	—	1
Brescia	Bovegno	B	—	1
Id	Cividate Malegno	B	—	1
Id	Seniga	B	—	1
Brindisi	Francavilla Fontana	O	—	1
Id	Ostuni	E	—	1
Catania	Bronte	B	—	1
Cosenza	S. Giovanni in Fiore	B	—	1
Id.	S. Sosti	B	—	1
Cuneo	Cavallermaggiore	B	—	1
Firenze	Empoli	B	—	1
Fiume	Apriano	B	—	1
Foggia	Casalecchio di Puglia	Cp	—	1
Id.	Casteln. della Daunia	O	—	1
Id.	Foggia	B	1	1
Id.	Lucera	O	1	—
Id.	Rignano Garganico	E	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	CpO	2	1
Id.	Id	E	5	1
Id.	Serracapriola	B	—	1
Id.	Volturino	E	—	1
Frosinone	Anagni	O	—	1
Id.	Ceccano	B	—	1
Gorizia	Circhina	B	—	1
Id	Gargaro	B	—	1
Imperia	S. Remo	B	—	1
Matera	S. Mauro Forte	E	—	1
Messina	Castel di Lucio	Cp	—	1
Id.	Messina	B	—	1
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Milano	B	—	2
Id.	Nerviano	B	—	1
Napoli	Marigliano	B	—	1
Palermo	Palermo	B	—	1
Pavia	Marzano	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	—
Perugia	Città di Castello	B	—	1
Id.	Gualdo Cattaneo	B	—	1
	Segue *Carbonchio ematico*			
Pistoia	Massa e Cozzile	B	—	1
Id.	Monsummano	B	—	2
Id.	Ponte Buggianese	B	—	3
Potenza	Calvello	CpO	—	1
Id.	Forenza	Cp	—	1
Id.	Id.	E	—	1
Id.	Muro Lucano	E	—	1
Id	Pietragalla	E	—	1
Id.	S. Paolo Albanese	CpO	—	1
Id.	Terranova di Pollino	CpO	—	2
Ragusa	Ragusa	E	—	1
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	B	—	1
Id.	S. Ilario del Ionio	B	—	1
Roma	Cisterna	B	1	—
Id.	Fondi	B	—	1
Id.	Gallicano	O	—	1
Id.	Itri	B	1	—
Id.	Mazzano	O	1	—
Id.	Minturno	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Poli	O	—	1
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Rocca di Papa	B	—	1
Id.	Roma	B	—	3
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Albanella	CpO	2	1
Id.	Buccino	CpO	—	1
Id.	Eboli	B	1	1
Sassari	Bono	Cp	—	1
Siracusa	Lentini	O	1	—
Id.	Pachino	O	1	—
Vercelli	Gattinara	B	—	1
Verona	Verona	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Viterbo	Tuscania	B	1	—
			32	75
	Carbonchio sintomatico.			
Belluno	Belluno	B	—	1
Fiume	Castelnuovo d'Istria	B	—	1
Torino	Poirino	B	—	1
			—	3
	Afta epizootica.			
Bolzano	Mallas Venosta	B	2	—
Brescia	Bovegno	B	—	1
Como	Cremeno	B	2	—
Milano	Marudo	B	—	1
Id.	Terran.dei Passerini	B	—	2
Modena	Fanano	B	1	—
Roma	Roma	B	1	—
Trento	Pannone	B	—	28
			6	32
	Malattie infettive dei suini.			
Alessandria	Alessandria	S	—	1
Ancona	Monte S. Vito	S	1	—
Id.	Senigallia	S	1	—
Aquila	Pescina	S	1	—
Arezzo	Bucine	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Malattie infettive dei suini.*				
Arezzo	Talla	S	3	—
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	S	—	1
Avellino (a)	Volturara Irpina	S	1	—
Belluno	Alano	S	2	—
Id	Arsiè	S	2	—
Id.	Auronzo	S	2	—
Id.	Belluno	S	—	1
Id.	Cesio	S	—	2
Id.	Feltre	S	1	—
Id.	Longarone	S	—	1
Id.	Quero	S	—	1
Id.	Santa Giustina	S	1	—
Id.	Seren del Grappa	S	—	1
Bologna	Sant'Agata	S	1	—
Bolzano	Bolzano	S	—	2
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Caldaro	S	—	2
Id.	Lasa	S	—	1
Id.	Nalles	S	—	2
Id.	Parcines	S	—	1
Id.	S. Martino Badia	S	—	1
Id.	Terlano	S	—	1
Id.	Ultimo	S	—	1
Brescia	Calvagese Riviera	S	—	1
Id	Castenedolo	S	—	1
Id.	Manerbio	S	—	1
Id.	Padenghe	S	—	3
Id	Polpenazze	S	—	1
Id.	Salò	S	—	1
Campobasso	Busso	S	2	—
Id.	Cantalupo del Sannio	S	1	—
Id.	Carpinone	S	1	—
Chieti	Atessa	S	2	—
Id	Casalanguida	S	4	—
Id.	Castelguidone	S	7	—
Id.	Monteodorisio	S	1	—
Id.	Schiavi di Abruzzi	S	1	—
Cuneo	Borgomale	S	—	1
Id.	Fossano	S	1	2
Ferrara	Cento	S	—	3
Fiume	Fiume	S	—	3
Forlì	Tredozio	S	—	2
Genova	Arenzano	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	—	4
Id.	Gorizia	S	—	1
Id.	Vipacco	S	—	1
Lucca	Capannori	S	1	1
Modena	Prignano	S	—	2
Napoli	Marcianise	S	3	—
Id.	S. Maria la Fossa	S	1	—
Novara	Trecate	S	—	1
Pavia	Giussago	S	1	—
Id.	Silvano Pietra	S	1	—
Perugia	Perugia	S	—	1
Pescara	Penne	S	—	7
Pistoia	Agliana	S	—	1
Pola	Antignano	S	2	—
Id.	Pisino	S	8	7
Id.	Pola	S	—	1
Id	Rovigno	S	—	1
Reggio Emilia	Rolo	S	—	1
Salerno	Ottati	S	2	—
Id.	Pontecagnano	S	—	4
Teramo	Teramo	S	—	6
Trento	Cles	S	—	2
Id.	Cortaccia	S	—	1
Id.	Flavòn	S	—	2
Id.	Roverè della Luna	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Malattie infettive dei suini.*				
Trento	Spor	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	6
Id.	Termeno	S	—	2
Id.	Vigolo Vattaro	S	—	3
Treviso	Asolo	S	—	1
Id.	Cison di Valmarino	S	—	1
Id.	Masor	S	—	1
Udine	Aquileia	S	—	1
Id.	Barcis	S	—	1
Id.	Bicinicco	S	—	1
Id.	Campoformido	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	3
Id.	Fagogna	S	—	4
Id.	Pasian di Prato	S	—	2
Id.	Povoletto	S	—	1
Id.	Pozzuolo	S	2	3
Id.	Rive d'Arcano	S	—	1
Id.	Sedegliano	S	—	7
Id.	Udine	S	—	7
Venezia	Noale	S	—	1
Verona	Albaredo d'Adige	S	—	1
Id	Boscochiesanova	S	—	1
Id.	Verona	S	—	2
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Cornedo	S	—	1
Viterbo	Bolsena	S	1	—
			57	141
Morva.				
Lecce	Casarano	E	—	1
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Napoli	E	2	—
			3	1
Farcino criptococcico.				
Avellino (a)	Magnano del Cardin.	E	1	—
Bari	Bisceglie	E	1	—
Id.	Valenzano	E	—	1
Messina	Messina	E	1	—
Napoli	Cimitile	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Napoli	E	4	1
Id.	Palma Campania	E	2	1
Id.	Pomigliano d'Arco	E	1	—
Id.	S. Paolo	E	1	—
Id.	Sant'Antimo	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	9	—
Salerno	Agropoli	E	1	—
Id.	Angri	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	—	2
Id.	S. Marzano sul Sarno	E	—	1
Id.	Scafati	E	—	1
Id.	Serre	E	2	—
			29	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Rabbia.			
Agrigento	Porto Empedocle	Cn	—	1
Ancona	Ancona	Cn	—	3
Bari	Altamura	Cn	—	1
Fiume	Mattuglie	Cn	—	1
Foggia	Faeto	Cn	—	1
Napoli	Afragola	Cn	—	1
Id.	Aversa	Cn	—	1
Id.	Grumo Nevano	Cn	—	1
Id.	Maddaloni	Cn	—	1
Id.	Mondragono	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	14
Id.	Portici	Cn	—	3
Id.	Pozzuoli	Cn	—	1
Id	Scisciano	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	4
Perugia	Foligno	Cn	—	3
Ragusa	Ragusa	Cn	—	1
Id.	Scicli	Cn	1	—
Id.	Id.	E	2	—
Viterbo	Tuscania	Cn	1	—
			4	39
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	—	2
Campobasso	Busso	E	—	1
Id.	Campobasso	E	2	—
Id.	Campochiaro	E	1	—
Id.	Campodipietra	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carpinone	O	3	—
Id.	Castropignano	E	1	—
Id	Civitanova del Sannio	E	—	2
Id.	Fossalto	E	5	—
Id.	Guglionesi	E	1	—
Id.	Pietracatella	E	1	2
Id.	Ripabottoni	E	—	1
Id.	S. Giovanni in Galdo	E	1	—
Id.	Toro	E	—	2
Frosinone	Fiuggi	O	1	—
Id.	Frosinone	O	2	—
Id.	Ripi	O	1	—
Id.	Veroli	O	1	—
Lecce	Poggiardo	E	1	—
Macerata	Esanatoglia	O	1	—
Id.	Pievetorina	O	1	—
Id.	Piorano	O	—	1
Matera	Craco	O	2	—
Napoli	Marcianise	E	1	—
Perugia	Foligno	O	1	—
Id.	Spoleto	O	1	—
Potenza	Sant'Arcangelo	O	—	1
Chieti	Leonessa	O	3	—
Id.	Posta	O	2	—
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	—	1
Id	Ciciliano	O	—	1
Id.	Nemi	O	1	—
Id.	Roiate	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Teramo	Valle Castellana	O	1	—
Viterbo	Bassanello	O	1	—
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Corchiano	O	1	—
Id.	Civita Castellana	O	1	—
	Segue *Rogna.*			
Viterbo	Corchiano	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Nepi	O	1	—
Id.	Soriano nel Cimino	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Veiano	O	1	—
Id.	Vetralla	O	1	—
Id.	Vitorchiano	O	1	—
			55	14
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Aquila	Collepietro	O	1	—
Id.	Pettorano sul Gizio	O	1	—
Catania	Belpasso	O	1	—
Foggia	Rignano Garganico	Cp	1	—
Id.	Vieste	Cp	1	—
Frosinone	Cassino	O	1	—
Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Morolo	O	1	—
Macerata	Acquacanina	O	1	—
Id.	Ussita	O	1	—
Pescara	S. Eufemia a Maiella	Cp	—	10
Teramo	Valle Castellana	O	1	—
			11	10
	Aborto epizootico.			
Belluno	Cesio	B	1	—
Id.	Feltre	B	2	—
Id.	Longarone	B	1	—
Id.	Mel	B	9	—
Id.	Sedico	B	1	—
Bologna	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Modena	Modena	B	—	3
Id.	Soliera	B	1	—
Roma	Roma	B	—	1
Id.	Tivoli	B	1	—
Treviso	Mansuè	B	—	1
Venezia	Cona	B	1	—
			19	6
	Tubercolosi bovina			
Arezzo	S. Giovanni Valdarno	B	—	1
Forlì	Meldola	B	—	1
Pescara	Pescara	B	—	1
			—	3
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	1
Id.	S. Elpidio a Mare	B	—	2
			—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Influenza del cavallo.			
Foggia	Cerignola	E	—	1
Lecce	Lecce	E	1	—
			1	1
	Colera dei polli.			
Ascoli Piceno	Ripatransone	P	—	1
Bergamo	Bergamo	P	—	1
Fiume	Fiume	P	—	3
Massa e Carrara	Aulla	P	4	—
Id.	Carrara	P	7	5
Padova	Bagnoli di Sopra	P	1	—
Id.	Selvazzano	P	—	1
Venezia	Annone Veneto	P	1	—
			13	11

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	37	85	107
Carbonchio sintomatico	3	3	3
Afta epizootica	7	8	38
Malattie infettive dei suini	37	99	198
Morva	2	3	4
Farcino criptococcico	6	20	36
Rabbia	9	19	43
Rogna	13	49	67
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	7	12	21
Aborto epizootico	7	14	25
Tubercolosi bovina	3	3	3
Diarrea dei vitelli	1	2	3
Influenza del cavallo	2	2	2
Colera dei polli	6	8	24

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(8685)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.